



Il complesso edilizio della villa, assieme alla barchessa (la tipica costruzione agricola veneta caratterizzata da ampi porticati) e all'oratorio, fu costruito agli inizi del '700 sulle tranquille rive del Brenta dalla famiglia Seriman, di nobili origini persiane e dedicata al commercio. Il conte Diodato Seriman incise la data MDCCXIX sull'arco della porta d'accesso alla stanza centrale al completamento dei lavori. La costruzione padronale è a pianta quadrata; al piano terra; dall'atrio classicheggiante si accede al salone centrale sul quale si aprono quattro stanze.

Nel 1751 la villa passa in mano ai Serbelloni che ingrandiscono il palazzetto aggiungendo un piano e quattro attici che formano il sottotetto a croce. Qui si incrociano il gusto veneto e quello lombardo (i Serbelloni sono originari di Milano): le incorniciature delle finestre importano un disegno nuovo a Venezia.

Nel 1800 la villa era abitata da Ludovico V Widmann (sposato con Quintilia Rezzonico, il quale zio diventò poi papa Clemente XIII) che aggiunge alla villa lo stemma della famiglia (un giglio ed un crescente lunare) scolpendolo sulla cimasa sorretta da due colonne davanti alla facciata principale ed affrescandolo nella sala da ballo. I Widmann provvidero al riammodernamento della casa padronale secondo il gusto rococò francese ed all'ampliamento della barchessa, congiungendola alla chiesetta. Tutti i vani furono finemente decorati con stucchi preziosi e policromi. All'oratorio fu aggiunta una nuova stanza divisa dal vano chiesa da una grata; probabilmente questa stanza veniva usata principalmente per le confessioni delle donne. All'interno le decorazioni sono un misto d'arte veneziana e lombarda, con ricche decorazioni che ricordano i palazzi Milanesi.

I Widmann acquisirono poi anche il cognome Rezzonico ed a loro volta i Foscari (proprietari della villa dai primi del '900) acquisirono i cognomi Widmann Rezzonico.

Fra i tanti ospiti illustri della villa vi furono anche il celebre commediografo veneziano, amico di Ludovico Widmann, Carlo Goldoni che a lungo soggiornò dai Widmann soprattutto nella grande villa di Bagnoli, come ricorda il Goldoni stesso nella sue "Memoires", il Cardinale Sarto, allora patriarca di Venezia, i musicisti Malipiero, Igor Stravinski, il poeta vernacolo Pasto e più volte fu ospite Gabriele D'Annunzio amico del Conte Pietro Foscari.

Il giardino

A nord della villa si estende il parco ricco di piante, di cespugli e di fiori. Contro il verde dei pini si stagliano numerose statue in pietra tenera. Sono dei, ninfee, amorini con le frecce: mute presenze rievocanti il mondo fiabesco della classicità. Meravigliosi tigli affiancano i viali. Sul lato destro, oltre il rusticale, si apre un ampio spazio delimitato dalla bassa costruzione delle serre sul quale è stata ricavata, negli anni '70, una piscina. A questo periodo risale anche la costruzione del grande lago, di una fontana monumentale e di nuovi viali.

Il salone delle feste

Una corta gradinata porta all'atrio aperto sorretto da quattro eleganti colonne che introducono nella ricchezza del salone da ballo affrescato attorno al 1765 da Giuseppe Angeli.

Sebbene di dimensioni contenute, il salone delle feste di Villa Widmann presenta una ricchezza decorativa che ha pochi eguali lungo tutto il percorso del Brenta. Interamente affrescata con scene di carattere mitologico e sfarzose volute rococò, fasce policrome e cornici, la sala si caratterizza per il leggero ballatoio che ne percorre, a metà altezza, le quattro pareti. Agli angoli, quattro aree accoglievano i cantanti nel corso dei ricevimenti. Di particolare rilievo "Il ratto di Elena" di Giuseppe Angeli; il giovane Paride solleva con slancio Elena avviandosi all'imbarco sulla nave pronta per salpare; due marinai reggono la cima, mentre altri tendono le vele.

La composizione è ben articolata entro uno schema geometrico piramidale, il segno pronto e preciso sottolinea la dinamica della scena. Sulla parete di fronte è affrescato "Il sacrificio di Ifigenia" di Angeli, un dipinto impostato sulle diagonali, con le figure quasi fermate nel movimento, in attesa del comando della dea; Ifigenia campeggia al centro per la luminosità delle carni e delle vesti, pronta al sacrificio, mentre dal fondo avanza la cerva, pronta a sostituire la vittima.

Sul soffitto in un cielo luminoso si svolge il tema della gloria e della vita che sorride della famiglia Widmann e nel piacevole affresco "Diana con amorini" attribuita a G. Angeli, la dea è appena scesa dal carro fermato sulle bianche nubi, attorniato da simpatici amorini. In basso due putti reggono in volo un grande vaso ricolmo di fiori.



Villa
Goetzen



Club Italiano
di Scacchi



ASCOM
Riviera del Brenta

Villa Goetzen e ASCOM Riviera del Brenta

in collaborazione con
il Club Italiano di Scacchi "G. Cortuso"

organizzano il

1° Semilampo di Scacchi "La Riviera è in scacchi"

Domenica 11 settembre 2011
Open Semilampo aperto a tutti

Sede di gioco:

Villa Widmann
Via Nazionale n° 420
Mira Porte (VE)



Hotel Ristorante Villa Goetzen di Paolo Minchio & C. s.n.c.

Via Giacomo Matteotti, 2/c -- Dolo (VE)

Tel: +39 041 510 2300 Fax: +39 041 412600

Web: www.villagoetzen.it Mail: info@villagoetzen.it

In posizione privilegiata a pochi minuti da Venezia e Padova, offre attraverso una completa ristrutturazione del "Casinò Venier" il riflesso della cultura e dell'ospitalità veneta, presentato con estrema semplicità dalla famiglia Minchio che ha saputo "creare" per la città in una miscela di buon gusto e tradizioni, un punto di riferimento per il turista, l'uomo d'affari e la famiglia.

Ristorante

Suddiviso in tre sale e posto al pian terreno della Villa, questo elegante Ristorante si rivela punto d'incontro per le persone che vogliono passare una serata all'insegna del comfort e del miglior servizio. Si consiglia sempre la prenotazione.

Il Ristorante rimane chiuso tutto il Giovedì e la Domenica sera.

Hotel

Arredato con buon gusto e massimo comfort, l'Hotel è suddiviso in dodici stanze ben insonorizzate e ampie. Consigliate le stanze con vista sul Brenta o nella dependance. Avanti letto in ferro, dispongono di telefono, televisione, impianto satellitare, minibar, aria condizionata e sala da bagno. Nelle vicinanze ed in pieno centro paese, si offre la disponibilità di due appartamenti con servizio roaming per un totale di 8 persone.



Open Internazionale Semilampo

9 turni di gioco da 15 minuti a testa

Abbinamento a sistema svizzero

Chiusura iscrizioni: ore 9.45

Primo turno: ore 10.00

Quinto turno: ore 15.00

Premiazione: ore 18.30

Premi assoluti

1° Class.	€ 250,00 + C
2° Class.	€ 200,00
3° Class.	€ 150,00
4° Class.	€ 150,00
5° Class.	€ 150,00
6° Class.	€ 100,00
7° Class.	€ 100,00
8° Class.	€ 100,00
9° Class.	€ 100,00
10° Class.	€ 100,00

Premi di fascia

1° Cl. 2100-2199	€ 50,00
1° Cl. 2000-2099	€ 50,00
1° Cl. 1900-1999	€ 50,00
1° Cl. 1800-1899	€ 50,00
1° Cl. 1700-1799	€ 50,00
1° Cl. 1600-1699	€ 50,00
1° Cl. < 1600	€ 50,00
1° Under 16	coppa
1° Over 60	coppa
1° Femminile	coppa

I premi sono indivisibili e non cumulabili

Regolamento: "Rapid Chess"

Mossa irregolare = 2 minuti in più all'avversario

Torneo non valido per la variazione Elo Rapid

Non è obbligatorio presentare la tessera F.S.I.

In sala torneo è vietato fumare e tenere accesi

dispositivi elettronici

Per quanto qui non contemplato, valgono i

Regolamenti FIDE e FSI

Iscrizione: €10,00

Informazioni e preiscrizioni

Club Italiano di Scacchi: clubitalianodiscacchi@gmail.com

Michele Busà 349 7953265

Gaetano Quaranta: 049 8750063 (hu) / 335 249336

Mauro Tassan 349 4337281

Web: www.clubitalianodiscacchi.com

Posti disponibili: 80

(preiscrizione vivamente consigliata)

Comitato d'onore

Maddalena GOTTARDO (Sindaco di Dolo)

Antonio PRA (Ass. alla Cultura ed ai Grandi Eventi di Dolo)

Cecilia CANOVA (Ass. all'Istruzione e allo Sport di Dolo)

Elisabetta BALLIN (Ass. all'Urbanistica di Dolo)

Francesca MATTERAZZO (ASCOM Riviera del Brenta)

Michele GUGGIA (APT Venezia)

Cristian MINCHIO (Titolare Villa Goetzen e

Consigliere Comunale di Dolo)

Comitato organizzatore

Michele Busà (Presidente Club Italiano di Scacchi)

Gaetano Quaranta (VicePresidente Club Italiano di Scacchi)

Mauro Tassan (Club Italiano di Scacchi)

Cristiano Quaranta (Club Italiano di Scacchi)

* * * * *

Come raggiungere la sede di gioco

Dall'uscita Dolo-Mirano dell'Autostrada A4, continuare in direzione Dolo. Arrivati in centro a Dolo, prendere la SS 11 (Riviera del Brenta) in direzione Venezia, per circa 1 km. La Villa si trova poco dopo l'abitato di Mira sulla sinistra. Percorrendo invece la Riviera del Brenta in senso opposto (da Mestre-Venezia), dopo Oriago e poco prima di entrare a Mira si trova la Villa sulla destra.

* * * * *

ASCOM

Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle PMI è di gran lunga la maggiore rappresentanza d'impresa del terziario.

Perché chi si rivolge all'ASCOM non solo trova la soluzione alle piccole o grandi difficoltà quotidiane incontrate nella gestione della propria impresa, ma sa di poter contare su un capillare sistema associativo che nelle sue diverse articolazioni funziona come "cassa di risonanza" per far pervenire agli interlocutori istituzionali (da quelli locali fino ai nazionali) le legittime istanze della categoria a cui appartiene.